

Firenze, 10 ottobre 2025

Spett.le PromoCultura
via Cairoli 17-19
50059 Vinci

OGGETTO: Richiesta di preventivo per l'affidamento diretto, tramite piattaforma telematica START, per il *servizio di inventariazione archivistica centralizzata del patrimonio documentario conservato presso gli archivi di enti e istituti culturali aderenti al Sistema documentario SDIAF* ai sensi degli artt. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti) e dell'art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 (finanziaria 2019) che modifica l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006.

Identità del committente:	COMUNE DI FIRENZE – DIREZIONE CULTURA E SPORT – SERVIZI EVENTI, BIBLIOTECHE, ARCHIVI
Codice fiscale:	P. IVA 01307110484
Descrizione dell'appalto:	<i>Servizio di inventariazione archivistica centralizzata del patrimonio documentario conservato presso gli archivi di enti e istituti culturali aderenti al Sistema documentario SDIAF</i>
Categoria	Fornitura di servizio
Importo massimo del servizio	€ 39.000,00 (IVA esclusa)
Termine esecuzione appalto	Entro 31 maggio 2026
RUP - Responsabile Unico del Progetto	Dott.ssa Francesca Gaggini
Contatti:	055 2616544 rosa.tomeo@comune.fi.it

Oggetto dell'appalto

Attività di inventariazione archivistica centralizzata del patrimonio documentario conservato presso gli archivi di enti e istituti culturali aderenti al Sistema documentario SDIAF per un numero stimato di **1.600 ore/lavoro**, che l'Amministrazione comunale affiderà a un soggetto individuato con procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma START della Regione Toscana.

Dettaglio del servizio richiesto:

TIPOLOGIA
L'Ufficio coordinamento SDIAF intende attivare un servizio di inventariazione archivistica centralizzata del patrimonio documentario conservato in 14 (quattordici) istituti aderenti alla rete. Gli istituti culturali coinvolti nel progetto sono i seguenti:

Fondazione Primo Conti, Comunità delle Piagge, Accademia della Crusca, Fondazione Spadolini Comunità dell'Isolotto, Fondazione Circolo Rosselli, Scuola di Musica di Fiesole, Archivio Comune di Lastra a Signa, Archivio storico il '68, Archivio Comune di Sesto Fiorentino, Istituto Gramsci Toscano, Istituto degli Innocenti, Istituto storico Resistenza in Toscana, Archivio Comune di Firenze.

Il servizio consiste nell'attività **di riordino, inventariazione informatizzata, redazione di elenchi di consistenza e/o scarto dei fondi documentari** conservati presso i diversi istituti. L'attività complessiva è stata stimata **in 1.600 ore** delle quali:

- circa l'80% dedicata ad inventariazione informatizzata a diversi livelli di analiticità in funzione delle tipologie di materiali e degli usi dell'istituto interessato
- circa il 20% dedicata a riordino, condizionamento, redazione di inventari, elenchi di consistenza, proposte di scarto.

Il tempo stimato sarà suddiviso **in lotti** equamente distribuiti tra gli istituti interessati **pari a 100 ore presso ogni istituto**. Per l'Archivio del Comune di Firenze il lotto sarà pari a 300 ore.

L'Ufficio SDIAF si riserva di effettuare una **verifica periodica** a campione sulla qualità del lavoro prodotto; qualora si riscontrassero errori od omissioni nella produzione dei record, potranno essere richieste cancellazioni, correzioni e integrazioni senza ulteriore aggravio economico a carico del committente.

I **luoghi di esecuzione** del servizio saranno le sedi degli istituti che conservano i fondi oggetto dell'intervento. In ogni istituto, un archivista responsabile indicherà la documentazione su cui operare e sovrintenderà ai lavori dichiarando, al termine, la corretta esecuzione ai fini della liquidazione delle fatture.

Gli istituti metteranno a disposizione i software in uso e, nella maggior parte dei casi, anche le apparecchiature informatiche.

Gli orari di svolgimento del servizio saranno da concordare con i singoli istituti nei giorni lavorativi della settimana dal lunedì al venerdì. In ogni sede saranno raccolte le firme di presenza degli operatori da consegnarsi a questo Ufficio di coordinamento SDIAF.

L'attività di inventariazione si riterrà conclusa al raggiungimento dell'impiego dell'intera somma impegnata in seguito all'aggiudicazione di questo servizio, in ragione dell'entità delle ore lavorate.

Tutta l'attività dovrà concludersi **entro il 31 maggio 2026**.

L'affidatario si impegna a:

- espletare il servizio in base alle richieste del committente e dei singoli istituti interessati
- impiegare operatori ritenuti idonei allo scopo
- individuare un referente/coordinatore del servizio
- assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione, infortunio, igiene e sicurezza del lavoro
- rendicontare l'attività svolta in ciascun istituto a metà e a termine del lavoro, sia all'Ufficio

coordinamento SDIAF che all'istituto interessato

L'affidatario si assume, a suo esclusivo carico, la più completa e assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dai propri dipendenti, sollevando espressamente il Comune di Firenze e questo Ufficio coordinamento SDIAF e le amministrazioni cui afferiscono gli archivi, da ogni e qualsiasi responsabilità anche indiretta, nonché da ogni onere al riguardo. L'affidatario dovrà provvedere alle coperture assicurative del personale, per tutta la durata del servizio. Gli operatori saranno informati sulle specifiche della sicurezza dei luoghi di lavoro dai responsabili dei singoli istituti.

Per la realizzazione dell'attività di inventariazione archivistica, l'Affidatario dovrà impegnarsi ad impiegare personale in possesso di requisiti scolastici, formativi e professionali adeguati alle mansioni da svolgere ed agli obiettivi da raggiungere.

L'azienda dovrà candidare allo svolgimento del servizio figure professionali in possesso obbligatoriamente di esperienza di inventariazione archivistica e che sappiano usare i software in uso presso gli istituti interessati. In base alle attività di inventariazione svolte negli anni precedenti, i software utilizzati sono i seguenti: Opera, ARDES, Archimista, GEA, Archeoteke, ArchiUi, XDams

Tali requisiti dovranno essere documentati mediante CV del personale che si intende impiegare.

Termine di scadenza e modalità di partecipazione

La scadenza per la presentazione dell'offerta/preventivo, da inserire sulla piattaforma START, firmata digitalmente dal legale rappresentante, è il giorno **venerdì 17 ottobre 2025 ore 10:00**.

L'operatore economico partecipante, dovrà obbligatoriamente compilare e inserire su START:

- **DGUE (modello semplificato);**
- **Modulo per la comunicazione del conto dedicato;**
- **Modello di comunicazione del Titolare effettivo;**
- **Dichiarazione assenza di conflitto di interesse del Titolare effettivo,**
- **Modello Privacy,**
- **Modello dettagli costi offerta economica**
- **Offerta tecnica contenente, tra l'altro, il CV del referente/coordinatore del servizio e del personale coinvolto nell'attività.** Nel caso in cui il personale coinvolto nell'attività non fosse ancora definito, i CV dovranno essere presentati prima dell'inizio del lavoro e approvati dall'Ufficio coordinamento Sdiaf.

L'offerta economica sarà invece generata automaticamente dal sistema START e dovrà essere compilata;

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto relativo al presente appalto sotto soglia di rilevanza europea, la stazione appaltante richiede all'appaltatore di costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", pari al 5% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 117 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, l'appaltatore costituisce la garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste rispettivamente al comma 2 e al comma 3 dell'art. 106 del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 comma 3 del D. Lgs. 36/2023, è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione secondo le modalità previste dall'art. 117 comma 8 del D. Lgs. 36/2023. La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della garanzia definitiva ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

Ai sensi dell'art. 117 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia definitiva per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento, ai sensi dell'art. 117 comma 6 del D. Lgs. 36/2023.

Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo massimo stimato per il servizio in oggetto è pari ad € **23.502,80** (oltre IVA nei termini di legge), onnicomprensivi di ogni spesa.

Al termine della fornitura l'Aggiudicatario potrà emettere fattura elettronica con le modalità che saranno descritte nell'ordinativo e che dovrà contenere la specifica delle attività svolte, imponibile e importo IVA.

Le fatture dovranno essere emesse con gli estremi della banca, del relativo codice IBAN, nonché del Codice Identificativo della Gara (CIG) relativi al presente appalto. Le fatture, in formato elettronico, dovranno essere emanate in forma elettronica e secondo le disposizioni del cosiddetto "split payment" ai sensi della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e obbligatoriamente contenere le seguenti indicazioni:

- Codice IPA: F2BGES (per fatture intestate alla Direzione Cultura e Sport);
- Firma elettronica qualificata o digitale da parte del fornitore o di un terzo soggetto delegato;
- Codice CIG
- Dettaglio dei servizi espletati
- Numero dell'impegno o degli impegni;
- Numero della Determina Dirigenziale di assunzione dell'impegno.

Il contratto d'appalto s'intenderà espressamente risolto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, non vengano eseguite in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

I pagamenti saranno effettuati previa acquisizione del DURC.

Il rilascio di un DURC irregolare costituisce causa di inesigibilità del credito fino al definitivo accertamento dell'entità del debito contributivo. Fino a tale momento non decorreranno, pertanto, interessi moratori in favore dell'operatore economico appaltatore.

Impegni e obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Contratto

Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D.Lgs 36/2023, consistente in un apposito scambio di lettere che si realizza con l'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione comunale tramite la piattaforma telematica START.

Responsabile unico del progetto

Responsabile unico del progetto è la sottoscritta Dott.ssa Francesca Gaggini, titolare E.Q. Archivi e Sdiaf della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze (DD n.1407 del 02.3.2023).

Per ulteriori informazioni sulla presente procedura, è possibile contattare Tiziano Monaci al seguente recapito: tiziano.monaci@comune.fi.it

Avvertenze

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo.

Possono partecipare alla procedura solamente i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023; in caso di successivo accertamento, in sede di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese, del difetto del possesso dei prescritti requisiti, le conseguenze previste dall'art. 52, comma 2 sono le seguenti:

- 1) risoluzione del contratto;
- 2) escussione della garanzia definitiva;
- 3) obbligo di comunicazione all'Anac;

4) sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di differire la data di avvio del servizio, ove lo richiedano motivate esigenze, senza che il soggetto possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulti conveniente o idonea.

Tracciabilità dei flussi

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Aggiudicatario, dal subaggiudicatario e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente affidamento, il Codice Identificativo di Gara (CIG). L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione dei suddetti elementi informativi comporta l'applicazione, da parte della Prefettura – UTG competente, della sanzione prevista dall'art. 6, comma 4 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al contratto determinerà la risoluzione di diritto del contratto stesso.

Risoluzione del contratto

In caso di reiterata e/o grave inosservanza da parte dell'appaltatore delle condizioni riportate nella presente richiesta di preventivo e nell'offerta economica presentata, sarà facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c. e ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.122 del D.Lgs. 36/2023, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della garanzia definitiva.

Recesso

Salvo quanto previsto dagli artt. 88 comma 4-ter e 92 comma 4 del D.lgs. 159/2011, l'Amministrazione può, per motivi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023, recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, con le modalità di cui al sopracitato art. 122 comma 2.

Privacy

Ai sensi del Regolamento U.E. *G.D.P.R. - General Data Protection Regulation* del 27 aprile 2016 n. 679 sulla protezione dei dati personali e della normativa nazionale vigente in materia, i dati personali conferiti dal soggetto affidatario con modalità prevalentemente informatiche e telematiche saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura in oggetto.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze, con sede in Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria, IT-50122 - P.IVA 01307110484; PEC: protocollo@pec.comune.fi.it; Centralino: +39 055055. Si allega Informativa Privacy.

Tutela della riservatezza

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'appaltatore è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri subappaltatori e dipendenti di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzi detti.

In caso di inosservanza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Codice di comportamento

Nello svolgimento delle attività, l'affidatario è obbligato, per sé e per i propri collaboratori, a uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel Codice di comportamento dei dipendenti, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di questa stazione appaltante.

In seguito alla comunicazione di affidamento e prima della stipula del contratto, l'affidatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Disposizioni generali e Atti generali, ai seguenti link:

Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-disposizioni-general/atti-general>

Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze

<https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024

https://www.comune.fi.it/system/files/2022-02/PTPCT%202022-2024_signed.pdf

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Sezione Rischi corruttivi e trasparenza

https://www.comune.fi.it/system/files/2024-04/2024-G-00111_Allegato%201%20-%20PIAO%202024-2026.pdf

In caso di inosservanza, la stazione appaltante e ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune di Firenze.

Divieto di Pantouflage o Revolving Doors

Al presente appalto si applica la norma di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 in materia di rapporti dell'appaltatore con ex dipendenti dell'Amministrazione committente.

Definizione delle controversie

La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto, di cui la presente richiesta di preventivo è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, nella fattispecie il Foro di Firenze.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti e contratti pubblici, al codice civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

Il RUP

Dott.ssa Francesca Gaggini